



Decreto Direttoriale

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico per il servizio di Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo (Cod. 2025copsicolog002)**Il Direttore Generale**

Vista la L. 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Vista la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, L. 183/2011”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

Visto lo Statuto dell’Università di Verona;

Visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno all’Ateneo;

Vista la richiesta del Comitato Unico di Garanzia (CUG), nota di protocollo n. 186404 del 07/05/2025, di attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un incarico per il servizio di Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo della durata di 3 anni, con contratto di lavoro autonomo, da affidare a soggetti non dipendenti dall’Università di Verona;

Considerato che l’attività di sostegno psicologico prevede l’analisi di problematiche relazionali all’interno dell’ambiente lavorativo e che è necessario garantire la massima terzietà nella valutazione delle situazioni al fine di consentire la più ampia partecipazione al servizio;

Ritenuto, pertanto, di non affidare l’incarico a personale dipendente dell’Università di Verona e, pertanto, di non procedere alla ricognizione interna;

Visto il Decreto Direttoriale n. 4851/2025 Prot n. 188775 del 12/05/2025 di autorizzazione alla spesa per l’attribuzione dell’incarico sopracitato con il quale viene accertata la disponibilità finanziaria;



Decreta

Art. 1 – Natura e durata dell’incarico

Presso l’Università di Verona è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico per il servizio di Sportello di ascolto e di supporto psicologico a favore del personale in situazione di disagio lavorativo.

L’incarico ha durata di 3 anni con un impegno di circa 12 ore mensili da distribuire tra le sedi del Polo universitario di Borgo Roma e del Polo universitario di Veronetta, secondo le esigenze concordate con l’utenza (Cod. 2025copsicolog002).

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti specifici

Per l’ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio richiesto:

Laurea “vecchio ordinamento” ante DM n. 509/1999: Psicologia;
oppure Laurea specialistica ex DM n. 509/1999: 58/S Psicologia;
oppure Laurea magistrale ex DM n. 270/2004: LM-51 Psicologia
oppure titolo di studio equivalente o equiparato alle classi di laurea sopra elencate secondo la normativa vigente.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza.

b) iscrizione all’Albo Professionale dell’Ordine degli/Ile Psicologi/he;

c) esperienza professionale nelle attività indicate all’art. 3 dell’avviso.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- coloro che sono stati/e lavoratori/rici di Enti pubblici o privati collocati/e in quiescenza, ai sensi dell’art. 5, c. 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95;
- coloro che sono stati/e dipendenti di Enti pubblici in quiescenza, cessati/e volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, e che abbiano avuto con l’Università di Verona rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell’art. 25 della Legge 724/1994.

Per la particolare natura del ruolo non possono partecipare alla selezione i/le dipendenti di questa Università.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. L’accertamento relativo al punto c) verrà effettuato dalla Commissione esaminatrice in fase di valutazione del curriculum e durante il colloquio.



I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con provvedimento motivato del Direttore Generale

Art. 3 – Oggetto dell'incarico

II/la prestatore/trice si occuperà di gestire il servizio di sportello di ascolto e di sostegno psicologico nei confronti del personale che si trova in situazione di disagio lavorativo.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste:

- consolidata esperienza nei seguenti ambiti:
 - psicologia del lavoro;
 - psicologia clinica;
- conoscenza delle forme e delle caratteristiche dei principali disagi lavorativi;
- capacità di riconoscere i principali fattori di rischio psicosociale nelle organizzazioni;
- conoscenza dei metodi di valutazione delle condizioni psicologiche;
- capacità di proporre al CUG progetti di formazione, sviluppo e innovazione organizzativa per la promozione costante del benessere organizzativo;
- conoscenza del sistema universitario;
- capacità di sostenere un colloquio in lingua inglese;
- capacità di lavorare in team e motivazione al ruolo.

Art. 4 - Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2025copsicolog002>

II/La candidato/a accederà alla piattaforma della selezione utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel [sito SPID](#).

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma della selezione con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

II/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (ID Domanda) che, unitamente al codice selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'[Albo Ufficiale dell'Ateneo](#)**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza dell'avviso, ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del



malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
6. il possesso del titolo di studio e dell'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli/lle psicologi/he di cui all'art. 2 lettera a) e b) del presente avviso, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;
7. di non essere dipendente dell'Università di Verona;
8. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
9. di non essere lavoratore/rice di Enti pubblici o privati collocato/a in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95;
10. di non essere dipendente di Enti pubblici in quiescenza, cessato/a volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, e aver avuto con l'Università di Verona rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 della Legge 724/1994;
11. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione riportati;
12. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla selezione, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase procedurale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio



Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità;
- **curriculum vitae che evidenzi, i titoli indicati all'art. 6 dell'avviso e l'attività di aggiornamento professionale svolta almeno negli ultimi 10 anni.** Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà);
- eventuale altra documentazione.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precise nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta secondo quanto stabilito art. 11 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a personale esterno



all'Ateneo", citato in premessa, sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Università di Verona nella [sezione concorsi - incarichi di collaborazione](#).

Art. 6 - Modalità di selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

Alla valutazione dei titoli vengono riservati 40 punti e 60 punti sono riservati al colloquio, come di seguito specificato:

a) la valutazione dei titoli con particolare attenzione a:

- titolo di studio dichiarato ai fini dell'accesso alla selezione e relativo voto: **max 2 punti**;
- dottorato di incar/specializzazione/master di I o II livello nell'ambito attinente all'incarico da svolgere e/o affini: **max punti 5**;
- partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento negli ambiti attinenti all'incarico negli ultimi 10 anni: **max punti 5**;
- esperienze professionali attinenti all'incarico da svolgere: **max punti 25**
- pubblicazioni scientifiche, partecipazione a convegni o altri titoli attinenti all'incarico: **max punti 3**.

b) colloquio diretto a verificare il possesso della professionalità e delle competenze richieste all'art. 3 dell'avviso.

La Commissione esaminatrice stabilirà preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

Il colloquio si riterrà valido ai fini della selezione se la valutazione ottenuta sarà pari o superiore a 42, in caso contrario il/la candidato/a non verrà ritenuto/a idonea/o.

Il calendario del colloquio è reso disponibile all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione.

Gli esiti della valutazione dei titoli e del colloquio saranno pubblicati nel sito web dell'Università di Verona nella [sezione concorsi - incarichi di collaborazione](#).

Per essere ammessi/e a sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla selezione.

La Commissione ha facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione e può dichiarare non idonei/e tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei/le candidati/e che hanno superato il colloquio secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei



titoli e nel colloquio. In caso di parità di merito, la preferenza è data alla persona più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'[Albo Ufficiale](#) e nel sito web dell'Università di Verona nella [sezione concorsi - incarichi di collaborazione](#).

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione.

Art. 7 - Durata ed importo del contratto

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di un contratto di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile e delle vigenti norme in materia. L'incarico avrà durata di 36 mesi, a decorrere dal mese di luglio 2025 e sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria.

Il/La candidato/a utilmente collocato/a verrà considerato/a rinunciatario/a qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorriamento della graduatoria.

Il/La titolare del contratto adempie la propria prestazione presso la sede concordata tra le parti, senza alcun vincolo di subordinazione, entro il termine indicato nel contratto.

Il corrispettivo annuo lordo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, è determinato in una quota fissa pari a € 6.000,00 (seimila/00) e in una quota variabile per un massimo di € 2.000 (duemila/00) in relazione all'attività di formazione svolta. Il compenso lordo è comprensivo degli oneri di legge a carico del/della prestatore/trice.

Per l'espletamento del servizio non è previsto alcun tipo di rimborso spese.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al D.P.R. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'Allegato B del D.P.R. 642/72, così come modificato dal D.P.R. 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico dandone motivazione espressa.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera k) del Regolamento citato in premessa non è ammesso il rinnovo del contratto. L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al/alla prestatore/trice, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'incarico

Il/La prestatore/prestatrice si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto delle linee di indirizzo indicate dal/la Presidente del Comitato Unico di Garanzia, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione.



In caso di mancata esecuzione della prestazione o di mancato rispetto delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari ai fini della risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte all'incaricato/a e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

L'incaricato/a, compatibilmente con gli impegni assunti con l'accettazione dell'incarico, sarà libero/a di prestare la propria attività lavorativa, sia autonoma che subordinata, in favore di terzi, nel pieno rispetto della riservatezza e solo se l'attività prestata non sia concorrente con quella oggetto del presente avviso.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente decreto sarà pubblicato all'[Albo Ufficiale](#) e nel sito web dell'Università di Verona nella [sezione concorsi - incarichi di collaborazione](#).

Nei medesimi siti sarà pubblicato anche l'esito.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/lle partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito web dell'Università di Verona [sezione privacy](#).

Art. 11 – Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente avviso, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni scrivere all'e-mail istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it o contattare i numeri: 045/8028552 - 8474 - 8396.

Federico Gallo